



Un parco tecnologico regionale unico

Approdare a un parco tecnologico regionale unico. E, intanto, attivare un percorso di "due diligence" delle realtà esistenti, per capire come sono utilizzate le risorse. Il presidente Scarpa non usa giri di parole: "I parchi tecnologici devono essere motore di sviluppo del territorio, altrimenti non hanno ragione di esistere. Se togliamo Area Science Park, che fa parte di un altro campionato (godendo dei finanziamenti del Miur), tra gli altri 4 soggetti in campo Friuli Innovazione è l'unico a non essere partecipato dalla Regione. Nonostante ciò (o forse per questo?) è la realtà più virtuosa". "Credo che la Regione debba valutare i risultati di ciascun parco attivo sul territorio, perché i soldi pubblici vanno investiti e spesi a fronte di risultati. Viceversa, quelle risorse devono essere ridistribuite".